

Bologna, 10.3.2026

COMUNICATO STAMPA

PREZZI, ANCE EMILIA ROMAGNA: IMPENNATA DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE. SUBITO INTERVENTO.

*Numerose segnalazioni da parte delle Imprese di rincari ingiustificati sui materiali da costruzione nel territorio dell'Emilia-Romagna. Serve arginare gli effetti speculativi che le tensioni geopolitiche stanno creando sui prezzi. **Ma intervenire solo su carburanti e bollette non basta**: serve misura ad hoc anche per i materiali non soggetti alle accise.*

“Già dalla scorsa settimana, e in aumento nelle ultime ore, stiamo ricevendo **segnalazioni** da parte delle nostre Imprese di rincari dei materiali da costruzione, non solo derivati petrolchimici come il **bitume**, **ma anche altri come l'acciaio e con aumenti dei costi di trasporto**”, spiega la il **presidente di ANCE Emilia Romagna, Maurizio Croci**.

“Purtroppo gli effetti delle tensioni geopolitiche sulle materie prime sono già pesanti e riguardano tutta la filiera dell'edilizia che, nel territorio dell'Emilia-Romagna, è impegnata in uno sforzo importante per portare a termine i lavori del Pnrr nei tempi previsti”, continua il presidente.

Per questo ANCE Emilia Romagna segnala che, senza un intervento urgente, le Imprese saranno costrette a sopportare da sole gli effetti della guerra con pesanti conseguenze sulla tenuta del sistema.

Conclude il presidente di Ance Emilia Romagna, Maurizio Croci: “Ecco perché auspichiamo che il Governo adotti uno strumento per ridurre l'incremento dei prezzi di **tutti i materiali da costruzione che risentono in modo diretto o indiretto della crisi in atto**”.